



BILANCIO SOCIALE 2020

INDICE

1 - Premessa metodologica	pag. 3
2 - Informazioni Generali	pag. 4
3 - Chi siamo	pag. 5
4 - Governo e Amministrazione	pag. 5
5 - Mission	pag. 7
6 - Rendiconto gestionale	pag. 10
7 - Bilancio Assistenziale	pag. 11
8 - Obiettivi	pag. 17
9 - Relazione Collegio dei Revisori	pag. 19

Il presente Bilancio sociale è stato realizzato nel rispetto delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore ai sensi dell'Art. 14 Comma 1 D.LGS 117/2017".

1. Premessa metodologica

Bilancio Sociale documento che raccoglie informazioni non finanziarie di un'organizzazione relativamente a: missione, visioni e valori, dialogo sociale, diritti umani, coinvolgimento nella comunità, sviluppo economico locale, ambiente e mercato."

Il bilancio economico finanziario, risponde ad esigenze quantitative economiche, il bilancio sociale soddisfa l'esigenza di sapere, se vi è coerenza tra quanto dichiarato e quanto fatto, se tutte le attività dell'organizzazione sono descritte in modo chiaro e trasparente, evidenzia e migliora le relazioni esistenti tra l'organizzazione ed i suoi interlocutori, accresce la reciproca fiducia. Il bilancio sociale consente di dare evidenza al valore dell'operato dell'Ente e rendicontare sui risultati sociali conseguiti.

Il bilancio sociale è uno dei principali strumenti di rendicontazione a disposizione delle imprese sia profit che non profit.

"Render conto" significa informare in modo chiaro e trasparente i principali *stakeholder* dell'organizzazione, mettendoli nelle condizioni di esprimere giudizi motivati e documentati, rispondendo alle loro domande esplicite od implicite.

Tale documento è stato redatto nel rispetto dei 10 principi di redazione del Bilancio sociale.

I principi di redazione del Bilancio sociale espressi nelle Linee guida sono i seguenti:

1. la rilevanza data dall'inserimento senza omissioni di tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
2. la completezza nell'individuazione di tutti i principali stakeholder per l'inserimento di informazioni rilevanti di interesse di ognuno di essi;
3. la trasparenza con cui devono essere evidenziati i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
4. la neutralità per cui le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando sia gli aspetti positivi che quelli negativi della gestione sociale;
5. la competenza di periodo nel rendicontare le attività relative all'anno di riferimento;
6. la comparabilità dei dati inseriti che consentano il confronto temporale (cambiamenti nel tempo dell'ente) e spaziale (confronto del dato con quello di altri enti simili);
7. la chiarezza mediante l'uso di un linguaggio accessibile anche a lettori non esperti o privi di specifica competenza tecnica;
8. la veridicità e verificabilità in riferimento alle fonti utilizzate;

9. l'attendibilità di dati oggettivi che non presentino sovrastime o sottostime né dati incerti presentati come se fossero certi;
10. l'autonomia richiesta a soggetti terzi che collaborino alla redazione del bilancio, cui va garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Venendo alla struttura del documento, da un punto di vista più tecnico, tre sono le aree principali prescelte per l'approfondimento:

l'identità

il rendiconto gestionale

la relazione sociale

La prima area costituisce la fotografia dell'organizzazione, risulta necessaria a chiarire - e rendere trasparente - le finalità e gli obiettivi perseguiti nonché le concrete modalità organizzative poste in essere, i soggetti destinatari in senso lato e, infine, i valori condivisi che guidano l'agire quotidiano.

Le imprese che non hanno scopo di lucro (Organizzazioni a movente ideale, secondo la definizione di Zamagni) non possono che richiamarsi alla loro missione in un documento di valutazione dei risultati della gestione sociale in cui i concetti di responsabilità, reputazione e trasparenza hanno un senso profondamente diverso rispetto alle imprese lucrative. Poiché la loro missione contiene già in sé il valore della socialità, che poi è quello che fa la differenza.

La seconda parte costituisce l'ideale raccordo tra bilancio sociale e conto economico. Si procede alla riclassificazione dei dati contenuti nel conto economico prescindendo dalla tradizionale finalizzazione capitalistica di quest'ultimo. Mentre nell'impresa il perseguimento di situazioni di eccedenza dei ricavi sui costi, rappresenta l'obiettivo guida di tutta l'attività, nelle aziende non profit, questo costituisce esclusivamente il presupposto che consente agli stessi di perseguire nel tempo le finalità sociali in condizioni di autonomia economica.

Infine, la terza parte pone l'attenzione sulla misurazione delle performance non solo economico-finanziarie, individuando quel livello di informazioni che un bilancio sociale dovrebbe contenere per essere significativo.

Consapevoli di quanto il presente lavoro sia perfettibile, invitiamo il lettore ad indicarci eventuali proposte o suggerimenti che possano rendere il bilancio sociale di A.T.T. ancor più utile ed efficace.

2. Informazioni Generali:

ASSOCIAZIONE TUMORI TOSCANA A.T.T. ONLUS

Sede Legale Via B. Varchi 63 – 50132 FIRENZE

Altre Sedi – Via Nicastro 10 – 59100 PRATO

Cod.Fisc. 94076680480

Area di intervento Firenze Prato Pistoia

Iscritti al CESVOT



3. Chi siamo

Nel 1993, a Firenze, il giovane dottor [Giuseppe Spinelli](#) inizia la sua attività di volontario e presta la sua professionalità gratuitamente all'assistenza dei malati di tumore. Il dottor Spinelli diventa, in seguito, promotore di un gruppo di volontari che si unisce a lui con la stessa volontà di fornire un supporto in più a chi è colpito da questo male. Nel 1999 si decide di formalizzare l'attività di cure domiciliari ai malati di tumore e il 17 novembre 1999 a Firenze viene costituita l'Associazione Tumori Toscana. Il dottor Giuseppe Spinelli si occupa da subito di formare un'équipe di medici e infermieri giovani e dinamici retribuiti dall'Associazione stessa e affiancati da una squadra di volontari impegnati nel rispondere a tutte le esigenze delle famiglie prese in carico e nel reperire i fondi per portare avanti la mission. Negli anni si è verificato un aumento costante delle richieste di assistenza e l'A.T.T. è ormai un punto di riferimento importante per i malati e anche per gli operatori sanitari e attualmente opera a Firenze, Prato, Pistoia e relative province. L'Associazione è una ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale), iscritta al numero 451 del Registro Regionale del Volontariato nella Sezione Provincia di Firenze in base all'ex L.R.T. 28/93 e successive modifiche, con il Decreto del Dirigente del Progetto Politiche Sociali n. 40 del 6 settembre 2000; in data 6 aprile 2011, è stata inoltre iscritta al n. 773 del registro regionale delle persone giuridiche private, istituito ai sensi del D.P.R. del 10/02/2000 n. 361.

4. Governo e Amministrazione

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da 10 membri. Fanno parte dell'attuale composizione il Prof. Giuseppe Spinelli, Presidente, Caratozzolo Fabio Vice Presidente, Patrizia Podestà consigliere, Lorenzo Massai consigliere, Chiara Cammi consigliere, Giovanna Bruscoli consigliere, Roseli Riva consigliere, Stefano Rossini consigliere, Giuseppe Quattrocchi consigliere, Giovanni Perrone consigliere

Si riunisce 1 volta al mese per analisi situazione economico- finanziaria e decidere strategie da seguire per Campagne e iniziative raccolta Fondi.

Il Consiglio Direttivo di ATT, nel corso dell'anno 2020, si è riunito in 9 occasioni, ovvero nelle date: 28 gennaio in sede, 24 febbraio in sede, 23 marzo via Skype per Emergenza Covid -19, 6 aprile via Skype per Emergenza Covid -19, il 20 aprile via Skype per Emergenza Covid -19, 4 maggio, via Skype per Emergenza Covid -19, il 25



maggio via Skype per Emergenza Covid -19 , il 15 giugno via Skype per Emergenza Covid -19 , 15 luglio, 14 settembre, 21 ottobre, 25 novembre e 11 dicembre.

COLLEGIO REVISORI

Composto da tre membri eletti in data 17/09/2020 dall'Assemblea per la durata di 4 anni.

Fanno parte del Collegio:

Dott. Lisi Davide Presidente, Dott. Giuseppe Rogantini Picco, Dott. Sacconi Marco
Effettua verifiche trimestrali su correttezza registrazioni contabili in osservanza di quanto previsto dalle normative fiscali vigenti.

Il Collegio non ha riscontrato nessuna irregolarità nella gestione amministrativa del Centro né ha ricevuto segnalazioni da parte di Soci.

Il Collegio dei Revisori vigila anche sul rispetto delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/17

COMITATO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri, eletto in data 17/09/2020 per la durata di 4 anni, si compone da tre membri di specchiata condotta morale e civile e di comprovata esperienza in materie giuridiche . E' composto da:

Prof. Avv. Passagnoli Giovanni Avv. Passagnoli Maddalena e Avv. Valori Francesca

COMITATO DEI GARANTI

vigila e verifica la correttezza e adeguatezza dei comportamenti dei soci e dei soggetti che rivestano cariche associative rispetto alle norme di legge, allo Statuto

L'attuale composizione del comitato dei garanti:

Giuseppe Creazzo, Procuratore della Repubblica di Firenze

Luigi Dei, Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

Marilena Rizzo, Presidente del Tribunale di Firenze

Matteo Biffoni , Sindaco di Prato

Giuseppe Nicolosi, Procuratore della Repubblica di Prato

Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze

Giovanni Nerbini, Vescovo di Prato

Filippo Santarelli, Questore di Firenze

Giuseppe Cannizzaro, Questore di Prato

Adriana Nicolina Rosaria Cogode, Prefetto di Prato

Urbano Floreani, Comandante dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche

Francesco Zamponi, Comandante Provinciale dei Carabinieri di Prato



COMITATO SCIENTIFICO

è un organismo indipendente, composto da personalità che si sono distinte per l'elevata competenza professionale e le doti umane nella tutela e valorizzazione dell'ambiente, con funzioni sia consultive sia di sostegno al fine del perseguimento dell'oggetto sociale

L'attuale composizione del comitato dei garanti:

Gianpaolo Biti Professore Ordinario Istituto di Radiologia

Teresita Mazzei Professoressa Ordinaria di Farmacologia

Francesco Di Costanzo Direttore Oncologia Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi

5. MISSION

L'Associazione Tumori Toscana cura gratuitamente e a domicilio i malati oncologici, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi. Attualmente l'A.T.T. opera a Firenze, Prato, Pistoia e rispettive province, assistendo quotidianamente circa 300 pazienti con un'équipe polispecialistica composta da medici, psicologi, infermieri professionali ed operatori socio sanitari. Agisce in accordo con il medico di famiglia e con i reparti ospedalieri, permettendo al malato di restare in famiglia e di godere così di una migliore qualità della vita.

Collabora con medici specialisti in oncologia, cardiologia, angiologia ed altre branche, i quali offrono la loro consulenza al paziente. L'A.T.T. propone al malato ed ai suoi familiari un servizio di consulenza psicologica e fornisce, infine, sempre gratuitamente ed a domicilio, farmaci e presidi sanitari, quali lettini ospedalieri, sedie a rotelle, materassini antidecubito ed aste per flebo. Tutti i professionisti che collaborano con l'A.T.T. sono retribuiti dall'Associazione stessa, che si avvale unicamente di donazioni di privati e dei fondi raccolti durante le campagne promozionali.

Servizio di Cure Domiciliari Oncologiche gratuite

Il nostro obiettivo primario è migliorare la qualità di vita dei pazienti attraverso la loro ospedalizzazione domiciliare gratuita.

Il paziente viene curato presso la sua abitazione, gratuitamente, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno, festivi inclusi, grazie ad un'équipe polispecialistica composta da medici, psicologi, infermieri professionali ed operatori socio sanitari. Nei casi di malattia avanzata interveniamo con cure palliative specialistiche rivolte a pazienti che passeranno gli ultimi giorni di vita al proprio domicilio. Il nostro servizio si rivolge non solo ai pazienti in fase avanzata ma anche a quelli in fase attiva, nel senso che stanno ancora ricevendo la chemioterapia e/o la radioterapia. In questo caso l'ATT fornisce un servizio di terapie di supporto, garantendo con percorsi personalizzati il controllo dei sintomi e degli effetti provocati dalla malattia e dai trattamenti.

Collaboriamo con tutti i medici di medicina generale e con medici specialisti in oncologia e radioterapia oncologica.

Garantiamo per tutta la durata assistenziale la cura del paziente e della sua famiglia, individuando di volta in volta le criticità e le problematiche da affrontare in questa

delicata fase della vita, garantendo una presenza continuativa e una qualità di vita a cui ogni persona dovrebbe avere diritto. L'ATT porta gratuitamente a casa dei propri pazienti tutti i presidi sanitari necessari (letti, materassi, sedie a rotelle, aste per flebo ecc) oltre che farmaci e terapie specifiche in emergenza.

Dalla prima visita il personale dell'Associazione garantisce continuità assistenziale offrendo cure palliative specialistiche e terapie di supporto a tutti i pazienti oncologici che dall'ospedale si trasferiscono al proprio domicilio e diventando, insieme al medico di famiglia, il punto di riferimento per tutta la durata del percorso.

Supporto Psicologico e Psicoterapeutico al paziente e alla famiglia

Ricevere una diagnosi di tumore rappresenta un evento di vita stressante e traumatico con cui un individuo si trova a doversi confrontare. La malattia oncologica è, infatti, una malattia che coinvolge tutte le dimensioni dell'esistenza umana: personale e della propria identità, relazionale e sociale, esistenziale e spirituale. Reagire alla diagnosi, affrontare le conseguenze dei trattamenti sul piano fisico e psicologico, e convivere con le paure legate a questa malattia, comportano per il paziente e per i familiari un grande carico emotivo. L'intervento di supporto, diretto sia alla famiglia che al malato, ha l'obiettivo di offrire: sostegno e valorizzazione delle risorse personali e familiari; contenimento delle sofferenze e dello stress intrapersonale ed interpersonale; promozione della comunicazione tra i familiari, e tra i familiari ed il malato; ascolto ed informazione rispetto alle diverse problematiche che si presentano durante tutto il percorso di malattia. Il team di psicoterapeuti è a disposizione dei pazienti e dei familiari per percorsi di sostegno domiciliare e presso gli studi dell'associazione.

Servizio di Psicoterapia rivolto alle persone in lutto

Il lutto conseguente la morte di una persona cara è un'esperienza intima che tocca la persona nella sua dimensione globale: fisica, psichica e spirituale. I familiari che hanno accompagnato o che stanno accompagnando il loro caro durante la malattia, si confrontano con profonde emozioni che necessitano di spazio e tempo per essere elaborate; a volte anche di sostegno da parte di professionisti e/o di scambio con persone che vivono la stessa situazione. Il lutto si manifesta con la varietà di stati d'animo che attraversano la vita di chi subisce una perdita. La possibilità, o meno, di esprimere le proprie emozioni, di raccontarsi e condividere i ricordi della vita o le vicende della malattia aiuta ad attraversare il periodo del lutto. L'Associazione mette a disposizione dei familiari che hanno perso un proprio caro la professionalità di un team di psicoterapeuti esperti nella gestione di tale vissuto, offrendo spazi di sostegno psicologico e percorsi di psicoterapia ove necessari.

Supporto psicologico all'infanzia e adolescenza

In famiglia, quando un parente si ammala, ne risente tutto il nucleo familiare, compresi i minorenni. Non è sicuramente facile sostenere e accompagnare un minore durante il percorso di malattia della persona cara e anche dopo il decesso. Attraverso psicoterapeuti specializzati offriamo un servizio che prevede la presa in carico dei familiari, dando informazioni pratiche e supporto agli adulti e un percorso di sostegno a bambini e ragazzi per affrontare questo difficile periodo di vita. Durante tale percorso, essendo solitamente coinvolti diversi individui di riferimento per le famiglie come insegnanti, badanti e altre figure professionali, offriamo anche a loro sostegno e formazione, per creare, soprattutto intorno ai minori, una rete più sicura possibile.

Gruppi GAMA per l'elaborazione del lutto

L'importanza di seguire il nucleo familiare anche successivamente alla morte del congiunto, per aiutarlo ad affrontare la perdita della persona amata, ci ha spinto nel settembre 2009 a creare, come ulteriore servizio dell'associazione, un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto finalizzato a:

- offrire uno spazio libero in cui condividere la storia del proprio dolore, dei propri sentimenti e del proprio disagio attuale
- favorire l'ascolto di altre persone con una storia di dolore simile perché da questo contatto e condivisione nasca un sostegno ed una forza di speranza per il futuro
- individuare modalità costruttive per gestire i momenti di sofferenza e solitudine

Relativamente all'anno 2020 la situazione creata dall'emergenza COVID-19 ha condizionato e rivoluzionato l'attività e la gestione dell'ATT .

ATTIVITA' SVOLTE E SINTESI DEI PRINCIPALI AVVENIMENTI

Relativamente all'anno 2020 la situazione creata dall'emergenza COVID-19 ha condizionato e rivoluzionato l'attività e la gestione dell'A.T.T.. Pertanto la raccolta fondi è stata riorganizzata utilizzando tutti i mezzi informatici di comunicazione e con la consegna a domicilio dei prodotti delle diverse campagne

ATTIVITA' FORMATIVA

A causa della pandemia di Covid-19 nel 2020 non è stato possibile svolgere il corso ECM (Educazione Continua in Medicina) come negli scorsi anni. Il personale medico-infermieristico di ATT ha però partecipato a convegni ed incontri on-line e, a cadenza mensile, si sono tenute riunioni via Skype con il Dottor Giampiero Porzio, responsabile scientifico del corso "Il malato oncologico a domicilio", con il quale è stato approntato un protocollo di doppio triage per la presa in carico dei pazienti con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di contagio per il personale sanitario di ATT e la diffusione del virus

tra le famiglie assistite. Tale protocollo è stato oggetto di tre articoli scientifici¹[1,2,3], pubblicati su riviste scientifiche e che hanno suscitato grande interesse da parte di altre Associazioni, tanto da essere citato in molti altri articoli²

ORGANIZZAZIONE

La maggior criticità riscontrata da un punto di vista organizzativo è dovuta all'elevato turn-over del personale medico ed infermieristico. La pandemia di Covid-19 ha portato ad una carenza di personale sanitario disponibile e libero da vincoli contrattuali a causa dei concorsi che si sono tenuti nel 2020 per l'assunzione di medici ed infermieri nei nuovi reparti Covid e per le unità USCA.

Nel corso dell'anno, data l'emergenza sanitaria in corso, è stata di primaria importanza la figura della primary nurse, infermiera responsabile della gestione globale del paziente, della programmazione degli accessi, rapporti con lo staff, la famiglia ed il MMG.

E' stato introdotto un sistema di "doppio triage" che ha permesso di monitorare i pazienti assistiti, razionalizzando gli accessi a domicilio, con lo scopo principale di ridurre il rischio di contagio tra il personale sanitario e, soprattutto, tra le famiglie assistite. Un elevato numero di contagi tra il personale medico-infermieristico, avrebbe portato a conseguenze drammatiche, come è facilmente immaginabile. Nonostante ciò, l'attività assistenziale non è mai stata interrotta e la presenza del personale sanitario dell'Associazione è sempre stata garantita 24 ore su 24.

6. Rendiconto Gestionale

GESTIONE ECONOMICA ORDINARIA

Nel corso dell'anno c'è stato un monitoraggio continuo delle entrate e delle uscite. Il

¹ [1] [Home Care for Cancer Patients During COVID-19 Pandemic: The Double Triage Protocol.](#) Porzio G, Cortellini A, Bruera E, Verna L, Ravoni G, Peris F, Spinelli G. *J Pain Symptom Manage.* 2020 Jul;60(1):e5-e7. doi: 10.1016/j.jpainsymman.2020.03.021. Epub 2020 Mar 31.

[2] [The CoViD-19 epidemic is posing entirely new problems for home cancer care services.](#) Porzio G, Peris F, Ravoni G, Colpani E, Cecchi M, Parretti G, Cortellini A. *Recenti Prog Med.* 2020 Apr;111(4):257-258. doi: 10.1701/3347.33189.PMID: 32319448 Italian.

[3] [Into the storms: Organising oncological home care services during natural disasters and global pandemics.](#)

Porzio G, Verna L, Ravoni G, Parisi A, Spinelli G, Cortellini A. *Eur J Cancer Care (Engl).* 2021 Mar 9:e13433. doi: 10.1111/ecc.13433. Online ahead of print.PMID: 33751720 No abstract available.

² [Caring Advanced Cancer Patients at Home During COVID-19 Outbreak: Burnout and Psychological Morbidity Among Palliative Care Professionals in Italy.](#)

Varani S, Ostan R, Franchini L, Ercolani G, Pannuti R, Biasco G, Bruera E. *J Pain Symptom Manage.* 2021 Feb;61(2):e4-e12. doi: 10.1016/j.jpainsymman.2020.11.026. Epub 2020 Nov 27.PMID: 33249082 Free PMC article.

periodo si è concluso con un avanzo ante imposte pari a €uro 341.624,00, ridotto a € 330.204,00 per effetto dell'IRAP.

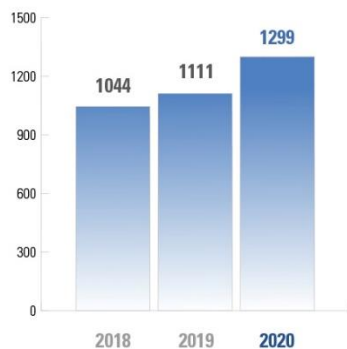
7. Bilancio Assistenziale

BILANCIO ASSISTENZIALE

Il Bilancio Assistenziale dell'Associazione Tumori Toscana evidenzia una crescita delle richieste di assistenza nel 2020. Un aumento causato dall'emergenza Covid 19. Per via del loro quadro clinico già compromesso, infatti, i malati di tumore sono più esposti ad un contagio che potrebbe avere conseguenze fatali e quindi per loro la casa è diventata, mai come ora, il luogo di cura ideale. La pandemia ha determinato anche un aumento della percentuale dei decessi a domicilio: a casa (89%), in ospedale (6%), in hospice (5%). Nel 2019 le percentuali erano rispettivamente 76,4%, 14,9%, 8,7%. È aumentata anche la durata della degenza media. Nel 2019 era di 75gg, nel 2020 di 82gg. Questo dato è, probabilmente, da mettere in relazione alla pandemia da Covid-19; molti pazienti hanno attivato l'assistenza in una fase più precoce di malattia, spesso quasi contemporaneamente alla diagnosi di un tumore, soprattutto per poter eseguire a domicilio alcune procedure infermieristiche. Si è verificato quindi anche un aumento dei servizi erogati dall'ATT, dimostrato ad esempio dall'aumento dei prelievi eseguiti a domicilio: nel 2020 sono stati 2505 mentre nel 2019 erano stati 1420 (aumento del 43%). Le attivazioni in fase precoce sono dimostrate anche dall'aumento della percentuale di pazienti in terapia attiva al momento della prima visita, passati dal 44% del 2019 al 53% del 2020. Contemporaneamente si ha però l'impressione che in alcuni casi le persone, a causa di infondati timori di contagio, si siano tenute lontane dagli ospedali e ciò abbia comportato un ritardo nella diagnosi, specialmente per quei tumori per i quali è previsto uno screening; si sta riscontrando, infatti, un aumento dei malati che arrivano all'ATT in uno stadio purtroppo già molto avanzato. I dati del Bilancio 2020 parlano di mesi molto complicati in cui l'ATT ha dovuto affrontare un radicale cambiamento per rispondere alle esigenze dei malati di tumore e delle loro famiglie. Quello che però non è mai cambiato è stato l'impegno e la professionalità con cui lo staff medico-sanitario ha continuato a curare i pazienti, raddoppiando gli sforzi per fornire cure mediche ma anche supporto morale e psicologico. In questo 2020 abbiamo messo in campo tutte le nostre forze per non far sentire mai solo chi sta combattendo una doppia battaglia, contro il tumore e contro il virus. Non sappiamo cosa ci riserveranno i prossimi mesi ma sappiamo che il nostro compito sarà quello di restare a fianco dei malati di tumore e di impegnarci tutti i giorni per migliorare la loro qualità di vita. Continueremo, dunque, a fare tutto il possibile per garantire delle risposte sempre più adeguate ai loro reali bisogni.

RIEPILOGO ATTIVITÀ A.T.T. FIRENZE PRATO-PISTOIA NEL 2020

NUOVE ATTIVAZIONI



TIPOLOGIA DI ORGANO E SEDE DEL TUMORE

SEDE	2019	2020
Testa-Collo	5,4%	6,9%
Encefalo	2,6%	4,4%
Mammella	8,4%	8,1%
Stomaco	9,8%	6,8%
Pancreas	11,1%	10,9%
Fegato	6,2%	5,7%
Colon-Retto	13,1	7,7%
Prostata	5,3%	9,4%
Vescica	1,7%	2,3%
Polmone	25,6%	21,3%
Ovaie-Utero	4,9%	6,6%
Leucemia-Linfoma	2,3%	4,4%
Sconosciuto	4,8%	6,5%

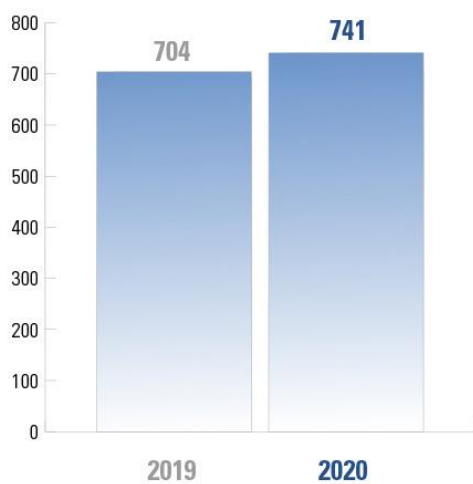
16.705

Richieste di assistenza dal 1999 al 2020

PROVENIENZA PAZIENTI

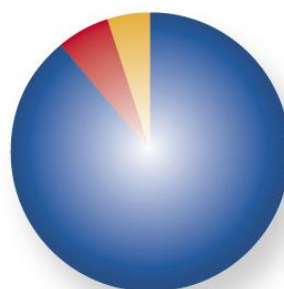
PROVENIENZA	2019	2020
Reparto Ospedaliero	36%	35,6%
Passaparola	29,7%	28,3%
MMG	21,8%	18,6%
Altro	7,9%	11,6%
Internet	2,5%	3,1%
Pubblicità	2,1%	2,8%

DECESSI



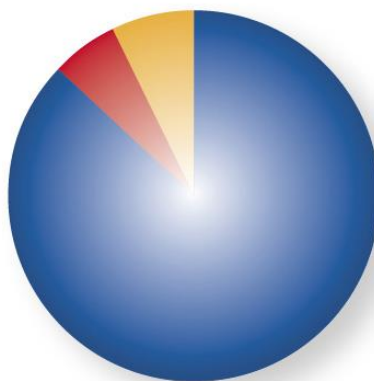
LUOGO DECESSO

LUOGO	2018	2019	2020
Domicilio	77%	71%	89%
Ospedale	11%	14,9%	6%
Hospice	11,2%	8,7%	5%



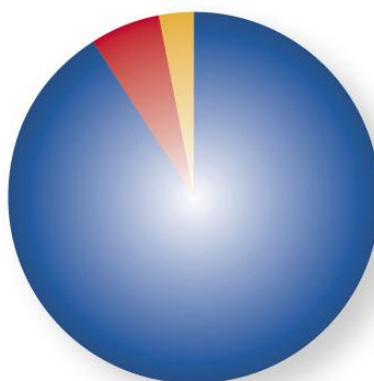
DECESSI FIRENZE 2020

LUOGO	2020
Domicilio	87%
Ospedale	6%
Hospice	7%



DECESSI PRATO PISTOIA 2020

LUOGO	2020
Domicilio	91%
Ospedale	6%
Hospice	3%



Nel 2020 abbiamo ricevuto 1299 richieste di assistenza, registrando un aumento del 17% rispetto al 2019. A partire dal 1999 sono 16705 i pazienti che sono stati assistiti dall'Associazione.

Oltre all'aumento delle richieste di assistenza, nel 2020 è stato riscontrato un aumento della durata della degenza media, passando dai 75 giorni del 2019 agli 82 giorni del 2020 (+9%). Anche questo dato è da mettere in relazione alla pandemia da Covid-19; molti pazienti hanno attivato in una fase più precoce di malattia, spesso quasi contemporaneamente alla diagnosi di un tumore, soprattutto per eseguire a domicilio alcune procedure infermieristiche. Si è verificato quindi un aumento dei servizi erogati,



come dimostrato, per esempio, dall'aumento dei prelievi eseguiti a domicilio che, nel 2020 sono stati 2505, mentre nel 2019 erano stati 1420 (aumento del 43%). Le attivazioni in fase precoce sono dimostrate anche dall'aumento della percentuale di pazienti in terapia attiva (chemioterapia, radioterapia, ecc) al momento della prima visita, passati dal 44% del totale degli assistiti del 2019 al 53% del 2020.

Nel corso del 2020 è nettamente cresciuta anche la percentuale dei decessi a domicilio (89%), mentre sono diminuiti i decessi in ospedale (6%) ed in Hospice (5%); nel 2019 le percentuali erano rispettivamente 76,4%, 14,9%, 8,7%.

GESTIONE DELLO STAFF MEDICO-SANITARIO

Nel corso dell'anno 2019 l'Associazione ha garantito l'assistenza domiciliare con una media di 4 medici, 2 nutrizionista, 9 infermieri e 6 operatori socio-sanitari. Dello staff fanno parte anche 2 psicologhe, di cui una specializzata per l'infanzia e l'adolescenza. Entrambe garantiscono colloqui in sede e a domicilio.

GESTIONE DEL PERSONALE D'UFFICIO E MAGAZZINO

Durante l'anno l'attività d'ufficio è stata garantita da 7 persone, tutte dipendenti dell'Associazione, di cui 5 nella sede di Firenze e 2 in quella di Prato. Dello staff fa parte anche un magazziniere che si occupa di gestire l'intera area metropolitana Firenze, Prato e Pistoia. Inoltre è stato preso in affitto un magazzino in Via Pistoiese a Firenze al fine ridurre i costi di gestione del materiale delle campagne evitando il ricorso all'utilizzo di servizi di varie cooperative di stoccaggio.

MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' GENERANTI ENTRATE

L'Associazione può contare sul contributo di ca 250 volontari distribuiti nelle province di competenza, sempre attivi per consegne di ausili e presidi sanitari ai pazienti assistiti, e nelle campagne di raccolta fondi con il presidio nelle varie postazioni

Nell'anno 2020 il numero dei volontari è RIMASTO INVARIATO sia per le attività di ufficio che per le campagne e la gestione dei salvadanai.

Il tradizionale Mercatino di Natale in considerazione della situazione creatasi per la pandemia è stato organizzato all'interno delle sedi di Firenze e Prato con accessi controllati e solo su appuntamento, ottenendo comunque un ottimo riscontro da parte dei visitatori ed un buon ritorno economico. Come sempre si è cercato di ottimizzare l'offerta dei prodotti trattati durante le Campagne migliorando il rapporto qualità/prezzo.

RACCOLTA FONDI E ALTRI INTROITI

A causa dell'emergenza COVID -19 gli eventi che gli scorsi anni venivano realizzati sono diventati campagne di raccolta fondi in modalità on line.

Le nuove campagne " on line" hanno riscontrato molto interesse da parte dei donatori come la Campagna PICC che ha raccolto ben euro 26.000,00 e la Campagna Nuovo Medico che ha raccolto euro 31.000,00.

Sono state realizzate nuove campagne come la campagna pesche in collaborazione con UNICOOP Firenze che ha raccolto euro 3656,00 .



Per quanto riguarda le campagne Pasqua, Primavera, non potendo avere le installazioni nelle varie piazze i prodotti sono stati consegnati con l'aiuto dei volontari. La Campagna Natale è stata effettuata con un numero ridotto di postazioni e con la consegna porta a porta effettuata con l'aiuto dei volontari.

Nel mese di luglio è stato realizzato l'Evento Ripartiamo Insieme in P.za Ognissanti che ha raccolto euro 1630.00.

Nel mese di agosto si è svolta la seconda edizione della manifestazione Da Porto a porto, una nuotata di oltre 20 km nelle acque dell'Argentario La traversata, organizzata dalla Polisportiva Amatori Prato di cui fa parte uno dei Consiglieri ATT Dr. Lorenzo Massai, ha visto la presenza di ospiti come Mario Cipollini, Massimiliano Lelli e Pamela Villoresi oltre a 70 magnifici nuotatori. Durante l'intera manifestazione sono stati raccolti 84.500 euro destinati all'acquisto di un nuovo mezzo per il trasporto di presidi sanitari gratuiti agli assistiti e per portare avanti i progetti di ospedalizzazione domiciliare gratuita globale. Tiziano Capitani, amministratore unico di Runner Pizza, ha consegnato ad ATT un assegno per i 7.000,00 euro raccolti nel 2020 con le iniziative solidali promosse per sostenere il servizio di cure domiciliari dell'Associazione.

Per concludere possiamo riepilogare che nel corso del 2020 sono stati incassati dall'Associazione, al netto del contributo del 5 per mille, Euro 1.139.494 di proventi così ripartiti: Euro 593.298 per contributi liberali; Euro 279.820 per Campagne; Euro 186.929 con altre attività di raccolta fondi e progetti, Euro 15.813 per Salvadanai gestiti presso gli esercizi commerciali ed Euro 63.634 per 2 lasciti testamentari.

CINQUE X MILLE

Ad agosto 2020 l'Associazione ha incassato Euro 254.643.57 quali proventi per il cinque per mille dell'anno fiscale 2018, in ottobre ha incassato Euro 259.520.17 quali proventi per il cinque per mille dell'anno fiscale 2019, in quanto per emergenza Covid-19 sono stati anticipati i rimborsi del cinque per mille del 2019.

LASCITI TESTAMENTARI

Nel corso del 2020 ATT ha potuto beneficiare di 2 lasciti testamentario del Sig. Mario per euro 43.000, e la Sigra Anna per euro 20.000,00

ATTIVITA' FUTURE

Nel 2021 è previsto un costante miglioramento qualitativo e quantitativo delle C.D.O. (Cure Domiciliari Oncologiche), e l'istituzione del progetto Prelievo Plus.

Sempre nel corso dell'anno cercheremo di incrementare le attività associative sforzandoci di ottimizzare ulteriormente le varie attività di raccolta fondi con campagne di sostegno mirate

8. OBIETTIVI

Nel 2021 è previsto un costante miglioramento qualitativo e quantitativo delle C.D.O. (Cure Domiciliari Oncologiche), e l'istituzione del progetto Prelievo Plus. Sempre nel corso dell'anno cercheremo di incrementare le attività associative sforzandoci di ottimizzare ulteriormente le varie attività di raccolta fondi con campagne di sostegno mirate

I progetti per il prossimo periodo sono:

PROGETTO DI ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA PER PAZIENTI ONCOLOGICI CON ENTEROSTOMIA



L'Associazione Tumori Toscana ha attivato una nuova forma di assistenza domiciliare a supporto delle persone portatrici di enterostomie.

Il servizio si propone di garantire ai pazienti e alle famiglie un aiuto per la gestione della stomia attraverso personale infermieristico specializzato in grado di garantire continuità assistenziale e un'adeguata qualità di vita.



D'estate malati di tumore Mai Soli con A.T.T.

L'Associazione Tumori Toscana A.T.T. come sempre anche questa estate raddoppia le forze per continuare ad aiutare, nel periodo più delicato dell'anno, i molti malati oncologici garantendo un intervento concreto e una presenza continua e costante.

“Il periodo estivo –spiega il Dottor Giuseppe Spinelli, Presidente A.T.T. – per molti è il periodo del divertimento e del relax ma non per tutti è così: tanti malati oncologici e le loro famiglie sono costretti a rimanere in città e ad affrontare la malattia in condizioni di solitudine e di disagio. D'estate si verifica, infatti, una fisiologica riduzione dei servizi preposti che determina assolutamente un momento di difficoltà per i soggetti più deboli”.

“Proprio in momenti del genere – prosegue il Dottor Spinelli – i malati di tumore in generale e quelli anziani in particolare hanno più bisogno di aiuto e rispondere all'appello è doveroso. Quando la città si svuota e la rete di assistenza si allenta è importante per i malati sapere di poter contare su qualcuno.

Per questo motivo il progetto Mai soli, rivolto ai pazienti più fragili, diventa ancora più importante, in un periodo critico come quello estivo dove diventa fondamentale la vicinanza di personale medico, infermieristico e dei volontari”.

“Il nostro obiettivo –conclude Spinelli- è quello che nessun malato di tumore debba mai sentirsi solo. L'A.T.T. da sempre NON VA IN VACANZA, perché il cancro non va in vacanza, le malattie gravi non vanno in vacanza, e quindi noi ci siamo, cercando di fornire gli stessi servizi degli altri mesi dell'anno: le cure domiciliari oncologiche gratuite 24h su 24 con personale specializzato”.

Attualmente l'A.T.T. opera a Firenze, Prato, Pistoia e rispettive province e attivare l'assistenza è semplice ed immediato: è infatti sufficiente telefonare in Associazione e comunicare i dati anagrafici del paziente per ricevere la prima visita domiciliare da parte del medico di zona, nell'arco di massimo 24 ore.

9. RELAZIONE COLLEGIO DEI REVISORI

Monitoraggio delle attività istituzionali

Il Collegio, nel corso del 2020, attraverso le visite periodiche, ha effettuato il monitoraggio sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione Tumori Toscana come disposto dal Codice del Terzo Settore CTS).

In particolare il Collegio ha effettuato il monitoraggio sui seguenti punti senza riscontrare anomalie:

- esercizio delle attività di interesse generale (art. 5 CTS);
- esercizio delle attività diverse da quella di cui all'art. 5 (art. 6 CTS);
- realizzazione di attività di raccolta fondi (art. 7 CTS);
- prescrizioni in materia di destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (artt. 8 e art. 9 CTS);
- verifiche del rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti (artt. 16, 33, 36 CTS)

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti all'attenzione del Collegio elementi che facciano ritenere che il presente bilancio sociale non sia stato redatto in conformità a quanto richiesto dal D. Lgs. 117/2017 e, pertanto, si esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Presidente A.T.T.
Dott. Giuseppe Spinelli

